

2022 | COME CAMBIA LA BUSTA PAGA

Pochi giorni ancora e i lavoratori dipendenti vedranno gli effetti degli ampi interventi riformatori del sistema di tassazione italiano intervenuti attraverso la Legge di Bilancio.



Le buste paga dell'anno 2022 riserveranno diverse sorprese per i lavoratori subordinati, ma non mancheranno sorprese anche per i lavoratori autonomi. Sono infatti già operative le disposizioni che modificano gli scaglioni e le aliquote di tassazione ai fini IRPEF, le misure e le modalità di calcolo delle detrazioni, le modalità di calcolo del "BONUS 100 EURO" e altro ancora.

Proviamo a sintetizzare le novità:

- aliquote irpef: **diminuisce il prelievo in busta paga** per i redditi fino a 50.000 euro, **aumenta** per quelli superiori come da tabella:

Da	A	Aliquota fino al 31 dicembre 2021	Aliquota dal 1° gennaio 2022
0	15.000	23%	23%
15.000	28.000	27%	25%
28.000	50.000	38%	35%
50.000	55.000	38%	43%
55.000	75.000	41%	43%
75.000	In poi	43%	43%

- detrazioni da lavoro dipendente: aumentano per i redditi fino a 50.000 euro, spariscono oltre i 50.000 euro;
- trattamento integrativo, **c.d. bonus 100 euro**: continua a essere corrisposto in busta paga per i redditi fino a 15.000 euro, verrà riconosciuto fino a capienza e per casi particolari per i redditi da 15.000 a 28.000, cesserà di essere corrisposto per i redditi superiori a 28.000 euro.
- abrogata l'ulteriore detrazione: non sarà più corrisposta, riguardava i redditi da 28.000 a 40.000 euro;
- detrazioni per figli a carico: da marzo 2022, per i figli under 21, cesseranno di essere corrisposte in busta paga, perché verranno conglobate nel nuovo **ASSEGNO UNICO UNIVERSALE**.
- detrazioni per coniuge a carico e altri familiari a carico: continuerà ad essere erogata in busta paga;
- esonero contributivo per i dipendenti per il solo anno 2022: **0.80% in meno sulla retribuzione lorda** se la stessa non supera € 2692,00 comprensiva della quota della 13 mensilità.
- Decontribuzione madri: viene riconosciuto **uno sconto del 50% sui contributi previdenziali** a carico della lavoratrice madre per un periodo di 12 mesi.

- Assegno nucleo familiare: continuerà ad essere corrisposto in busta paga **solamente** per il coniuge avente diritto, **non verrà più riconosciuto per i figli**. La scadenza della domanda è rimasta al mese di luglio di ciascun anno.
- **Assegno Unico Universale: a decorrere da Marzo 2022 viene riconosciuto sia per il lavoratore dipendente che per il lavoratore autonomo**; la domanda va presentata all'INPS che erogherà direttamente nel conto corrente del lavoratore la cifra spettante, viene determinato secondo il **valore ISEE**, novità assoluta, ma anche qualora il lavoratore non allegasse il modello ISEE alla domanda, verrà comunque riconosciuto dall'INPS il valore minimo pari a 50 euro a figlio. La scadenza per inoltrare la domanda è il prossimo 28 febbraio, anche le domande presentate entro giugno 2022 daranno diritto agli arretrati da parte dell'INPS.

PER SAPERNE DI PIU':

Roberta Lucertini

071 659659

spaziopaghe@pierlucaeassociati.it